

## LA SCOMPARSA DI PADRE NATALIZIA

1. E' stato il fondatore dell'Oasi G. Neumann (di A. Amilton  
in "ETRURIA" 16. 6. 91)

Il 18 maggio mattina Via Severini fino alle Contesse era straordinariamente animata da andirivieni di persone e di autovetture. L'andare mesto e quasi silenzioso delle persone a piedi e il muoversi lento quasi grave delle autovetture dicevano, senza parole, di evento triste e doloroso. Così è stato infatti. Tutti si dirigevano verso la stupenda chiesa delle Contesse, di recente restaurata e riportata al suo originale splendore, per porgere l'ultimo saluto, per deporre un fiore e per recitare una preghiera presso la salma del Missionario Redentorista e ideatore dell'Oasi G. Neumann P. Tommaso Natalizia deceduto il giorno 16 dopo lunga e dolorosa malattia, cristianamente accettata e sofferta.

Poco prima dall'inizio del rito religioso di suffragio presenziato dal Vescovo diocesano Mons. Giovanni D'Ascenzi è arrivata da Roma una folta rappresentanza dei Superiori maggiori dell'Ordine dei Redentoristi e, dalla natia Isola del Liri (FR), numerosi congiunti del P. Tommaso.

Sua Exc. il Vescovo alla omelia e il Superiore delle Contesse e attuale direttore dell'Oasi Neumann, prima del congedo, hanno parlato ai presenti del P. Tommaso, della sua personalità e della sua opera. Degli oratori riportiamo brevi stralci.

Il P. Tommaso Natalizia era nato a Isola del Liri nel maggio 1920. Si formò alla vita e allo spirito della Congregazione religiosa fondata dal Dottore della Chiesa S. Alfonso M. De. Liguori, nei seminari missionari di Scifelli (FR) e di Cortona-Le Contesse. Fu ordinato sacerdote da mons. Giuseppe Franciolini, vescovo di Cortona, il 17 marzo 1945. A Roma, presso l'Università S. Tommaso D'Aquino, conseguì, "magna cum laude", la laurea in teologia. Subito dopo tornò a Cortona, sua patria d'azione, come docente di Teologia Morale presso il seminario maggiore dei Redentoristi "Alle Contesse", oggi "Oasi Neumann", vivace centro di cultura e congressi noto in Italia e all'estero.

Il P. Tommaso, con il finanziamento del suo Ordine religioso e la collaborazione di due confratelli, ha dato il via, nel lontano 1972, all'attività dell'Oasi G. Neumann, di cui è stato direttore fino al 1989. Grazie a questa illuminata iniziativa del P. Tommaso e dell'Ordine dei Redentoristi e al contemporaneo inizio dell'attività della Normale di Pisa presso il Palazzone, Cortona poté decollare nel settore del turismo culturale e della con-



vegnistica.

Il P. Tommaso e i Redentoristi sempre sostenuti dall'inco-  
raggiamento del Personale dell'Azienda di Turismo di Cortona e  
da tanti sinceri stimatori cortonesi, ma sempre ignorati dalle  
autorità della civica amministrazione che non hanno inviato neppure  
un telegramma di cordoglio, sono stati i primi artefici e  
convinti operatori, per merito dei quali Cortona ha potuto fare  
quel salto di qualità nel turismo culturale che la sta rendendo  
sempre più nota in Italia e all'estero. Ci sia consentita, in me-  
rito, questa breve digressione.

In democrazia si ha diritto di professare qualsiasi politi-  
ca e di aderire a qualsiasi ideologia, anche quando esse si di-  
mostano fallimentari come han dimostrato agli occhi di tutti il  
sistema politico marxista e l'ideologia marxista, quando però si  
rappresenta l'intera cittadinanza non ci si può esimere, all'oc-  
corenza, dal compiere doverosi gesti di civiltà.

Questo gesto di civiltà non è stato fatto da chi ci rappre-  
senta nella pubblica amministrazione nello evento doloroso del-  
la morte del P. Tommaso Natalizia. Ai microfoni delle sale-con-  
gressi dell'Hotel Oasi Neumann alle Contesse di Cortona si sono  
avvicendati diversi premi Nobel e numerose personalità eminenti  
per cultura e per scienza provenienti da ogni parte del mondo.

Migliaia sono ormai gli ospiti dell'Oasi Neumann che, at-  
tratti da questo nome riposante ed esotico, sono convenuti a Cor-  
tona e di Cortona hanno imparato a conoscere e ammirare la bel-  
lezza paesaggistica, la stupenda storia millenaria e i tesori di  
arte racchiusi entro le sue vetuste mura e nei suoi musei.

Ci sembra opportuno e doveroso in questo evento della scom-  
parsa del P. Natalizia che segna una grave perdita per i Redento-  
risti e per Cortona, esprimere anche da queste pagine il grazie  
nostro e dei cittadini di Cortona al P. Tommaso, ai suoi congiun-  
ti e all'ordine dei Redentoristi.

E' legge inesorabile che gli uomini passino. Spesso però le  
loro opere rimangono. E' quanto ci auguriamo dell'Oasi G. Neumann  
alle Contesse per i Redentoristi e per Cortona.

## 2. Una vita intensa, in poche note (di p. Divona in "Toscana oggi", 26.5.1991)

Giovedì 16 maggio, alle ore 19, si è spento, dopo una lun-  
ga e dolorosa malattia, serenamente e cristianamente sofferta,  
il sacerdote missionario Padre Tommaso Natalizia della Congre-  
gazione dei Redentoristi, meglio conosciuti a Cortona come i Pa-  
dri delle "Contesse".



Il padre Tommaso svolgeva il suo ministero sacerdotale nella nostra diocesi fin dal 1954. Fu docente di teologia morale dal 1954 al 1967 presso l'Istituto delle Contesse, sede del Seminario Maggiore dei Redentoristi dal 1892 al 1967.

Contemporaneamente attese alla formazione dei giovani seminaristi e alla direzione spirituale di diversi Istituti di Suore in Cortona e in altre località vicine. Molti sacerdoti e laici si sono avvalsi dei suoi saggi consigli.

La sua maggiore notorietà, non solo in Cortona e in Italia, ma anche all'estero, gli è derivata dall'Oasi "G. Neumann", da lui ideata, realizzata e diretta. L'Oasi, l'imponente e monumentale edificio, che ammiriamo sulla destra salendo a Cortona, è un centro internazionale di cultura e congressi, oltre che un ottimo hotel a tre stelle, fornito di validissime strutture. Grazie anche al P. Tommaso e all'Oasi "G. Neumann", Cortona ha potuto fare quel salto di qualità nel turismo culturale e nella convegnoistica, che la sta tendendo sempre più conosciuta nel mondo.

### 3. Una vita al servizio della Chiesa (di d.A.Bardelli, in "Toscanaoggi", 25.5.1991)

Mi ha sempre particolarmente colpito, in Padre Natalizia, l'attaccamento alla Congregazione, ai suoi Padri e a tutto quello che essi avevano fatto e costruito. Da questo amore alla sua famiglia nasceva la dedizione alla casa delle "Contesse", frutto delle privazioni, delle fatiche e delle preghiere dei Padri, che avevano trasformato Cortona nel cuore della Provincia Romana. Era stato contrario al trasferimento dello studentato ed era rimasto, intrepido con il fedele Valentino ed in seguito Padre Angelo, a difendere la postazione, in attesa, come in certi films, dei rinforzi che non arrivano mai.

Attaccamento ad una Casa e ad una città così forte da spingerlo a celebrare, qualche tempo fa, una singolare ricorrenza, il 50° della sua venuta a Cortona. Era orgoglioso di quello che aveva fatto, ma più che mai era entusiasta della sua chiesa rimessa a nuovo e del restauro della cappella del cimitero, dove riposano i suoi venerati Padri. Poi il Nunc dimittis, pronunciato ripetutamente con ammirevole fede.

Un episodio personale: ogni anno ricordavamo il P. Bertasi nella festa della Sacra Famiglia; P. Tommaso celebrava la messa ed era ospite in canonica. L'ultima volta arrivò con qualche minuto di ritardo, fatto insolito per lui puntualissimo. Non stava bene e non lo feci celebrare; poco dopo uno scompenso cardiaco e il ricovero in ospedale. Prima che lo lasciassi, volle con-



fessarsi e disporsi alla morte. Rimasi veramente edificato della sua fede e della sua totale disponibilità a fare la volontà del Signore. Potei allora rendermi conto della sua vera grandezza.

Per Cortona, e soprattutto per il suo clero, P. Natalizia ha significato la continuità di una presenza: quella veramente preziosa della Congregazione di S. Alfonso.

## A CORTONA, RICORDO DI P. NATALIZIA

**I**l 23 maggio, all'Oasi Neumann di Cortona, da Paola Natalizia è stata organizzata una celebrazione in memoria dello zio p. Tommaso, in occasione del 20° anno dalla morte. Questo confratello, quando la nostra Provincia nel 1967 decise di trasferire lo studentato dalla cittadina toscana a Roma, fu incaricato di studiare nuove attività per la vita della Casa e fu nominato nello stesso tempo responsabile delle possibili trasformazioni.

P. Natalizia – convinto che per il redentorista il futuro è spesso da inventare – si mise al lavoro tenendo ben fisse queste finalità, che lui stesso ha ricordato in una intervista rilasciata nel 1973 al giornalista **Ivo Camerini** e pubblicata su *Nuovi Incontri*, *Avvenire d'Italia* e *La Voce di Cortona*: utilizzare a scopi sociali un complesso così bene inserito nel tipico panorama cortonese; contribuire all'arricchimento culturale e turistico di Cortona; accogliere in un ambiente ben funzionante gruppi per convegni, per settimane di studi, per seminari di ricerche; offrire a nuclei familiari e a singole persone un soggiorno sereno e riposante; dare a tutti gli ospiti, oltre a una confortevole accoglienza, una testimonianza di moralità e di cristianesimo con un impegno socialmente e religiosamente costruttivo.

L'opera iniziata con coraggio e passione da p. Natalizia fu continuata da p. Angelo Divona e, in questi ultimi anni, dal signore Umberto Gedeone.

Al termine della Messa, celebrata da p. Marcelli davanti a parenti e amici di p. Tommaso (*foto*), la signora Paola – che per alcuni anni è stata una sua stretta collaboratrice nei lavori di trasformazione – ha letto questo saluto allo zio: *“Carissimo zio, ci siamo riuniti per ricordarti a 20 anni dalla tua scomparsa.*

*“Cortona, per noi, eri tu; e tu eri Cortona.*

*“Quanti ricordi. Non saprei da dove cominciare. Hai avuto la geniale intuizione di creare l'Oasi per far rivivere una struttura che aveva visto tanti seminaristi ma che ormai era vuota avendo essi cambiato residenza. Dopo averla creata, hai curato l'Oasi nei minimi dettagli: dalle piccole cose a quelle grandi – come il restauro di questa splendida chiesa.*

*“Così tu ci hai fatto amare questo luogo, questa casa, Cortona e la Toscana. Grazie”.*

La cortese accoglienza di Umberto Gedeone ha reso l'incontro molto piacevole (*p. Marcelli*).

